

7.6 Analisi delle entrate e delle spese per indici

Alla luce dei risultati della gestione di competenza, segue un'analisi degli indici di struttura del bilancio. La tabella di seguito indica gli indici delle partite correnti.

Tabella 14 - Indici delle partite correnti

Equilibri di parte corrente		2014	2015
Impegni di parte corrente	a	132.149.081	157.573.398
Accertamenti correnti	b	134.780.303	165.036.805
	Indice a/b	98,05%	95,48%
Incidenza delle spese di funzionamento		2014	2015
Spese organi istituzionali	a	539.359	526.646
Oneri per il personale in servizio	b	90.541.653	106.089.533
Spese acquisto beni e servizi	c	26.265.456	31.186.070
Impegni di parte corrente	d	132.149.081	157.573.398
	Indice (a+b+c)/d	88,80%	87,45%
Incidenza delle spese per il personale		2014	2015
Oneri personale in servizio e in quiescenza	a	90.541.653	106.101.137
Impegni di parte corrente	b	132.149.081	157.573.398
	Indice a/b	68,51%	67,33%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di consuntivo C.R.E.A.

L'equilibrio di parte corrente - dato dal rapporto tra gli impegni e gli accertamenti correnti - registra degli indici rigidi, denotando esigui spazi di manovra per l'ente, che solo marginalmente riesce ad utilizzare entrate correnti per spese di investimento. Inoltre, in relazione al rapporto tra le spese di funzionamento e le spese correnti emerge che quasi il 90 per cento degli impegni di parte corrente è assorbito dalle spese di funzionamento.

7.7. La gestione dei residui

Il provvedimento amministrativo di riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2015 è stato approvato, ai sensi dell'art. 37 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, con delibera del Commissario straordinario n. 46 del 31 maggio 2016.

Nell'esercizio 2015 l'Ente ha proceduto allo smaltimento dei residui attenendosi a quanto richiesto dal Mef in sede di verifica dell'ultimo consuntivo circa la necessità di ricondurre la gestione dei residui

attivi entro limiti fisiologici.

I residui sono stati “mappati” per singola struttura secondo il livello di riscossione per i residui attivi ed il grado di sussistenza per i residui passivi. Sulla base poi delle proposte di cancellazione pervenute dalle strutture si è provveduto, previa verifica dell’Amministrazione centrale, alla cancellazione dei residui ove le motivazioni fossero state giudicate adeguate.

Va precisato che l’aspetto più importante dell’esercizio 2015 per quanto riguarda la gestione dei residui è rappresentato dall’incorporazione dell’Inea (Istituto nazionale di economia agraria), di cui alla legge stabilità 2015, art. 1, comma 381, con conseguente migrazione nel bilancio del Crea dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 dell’ente incorporato, così come rappresentati dal medesimo Ente nel proprio conto consuntivo⁶ per l’esercizio 2014.

A fine esercizio il quadro totale dei residui attivi, suddivisi per capitolo, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza e delle partite di giro, risulta essere il seguente.

⁶ Il rendiconto INEA 2014 è stato trasmesso ai Ministeri vigilanti con nota prot. n. 974 del 27 febbraio 2015; la relativa relazione al Parlamento è stata approvata da questa Corte dei conti con Determinazione della Sezione enti del 20 novembre 2015, n. 113.

Tabella 15 - Residui attivi - 2015

Entrate correnti: trasferimenti	
Dello Stato	99.151.200
Delle Regioni	17.880.976
Dei Comuni e delle Province	344.644
Di altri Enti del settore pubblico e privato	19.208.825
Altre Entrate	10.111.603
Residui Attivi di parte corrente	146.697.248
Entrate in conto capitale	
Alienazione di immobili e diritti reali	16.435
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	43.057
Riscossione di crediti	2.550
Trasferimenti dallo Stato	10.674.011
Trasferimenti da Comuni e Province	-
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	-
Residui Attivi in conto capitale	10.736.052
Residui Attivi per partite di giro	13.838.935
Totale Residui Attivi	171.272.235

Riguardo la gestione dei residui passivi, il totale delle variazioni registrate nell'esercizio 2015 è stato pari a 33.263.844 euro (di cui 2.630.971 euro per variazioni in meno ed 35.894.814 euro per variazioni in più); i pagamenti in conto residui sono stati pari a 34.604.362 euro.

Complessivamente i residui passivi al 31 dicembre 2015 ammontano a 106.544.136 euro, di cui 47.426.914 euro riferiti alla gestione di competenza.

A fine esercizio la situazione dei residui passivi, comprensivi di quelli relativi alla gestione di competenza, risulta essere la seguente.

Tabella 16 - Residui passivi - 2015

Spese correnti	
Uscite per gli organi degli enti	194.759
Oneri per il personale in attività di servizio	14.355.057
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	14.677.766
Uscite per prestazioni istituzionali	18.400.597
Trasferimenti passivi	4.049.470
Oneri finanziari	26.216
Oneri tributari	1.118.000
Poste correttive e compensative di entrate correnti	866.216
Spese non classificabili in altre voci	876.723
Oneri per il personale in quiescenza	-
Accantonamento al TFR	4.592.682
Residui Passivi di parte corrente	59.157.487

Spese in conto capitale	
Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari	6.038.584
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.716.794
Indennità di anzianità e similari al personale cessato	7.711.089
Estinzione di debiti diversi	-
Residui Passivi in conto capitale	15.466.466
Residui Passivi per partite di giro	31.920.183
Totale Residui Passivi	106.544.136

Nella tabella che segue è riportata la consistenza dei residui attivi e passivi all'inizio ed alla chiusura dell'esercizio in esame, tenuto conto delle riscossioni e dei pagamenti intervenuti, di quelli provenienti dalla gestione di competenza, nonché dei riaccertamenti effettuati.

Tabella 17 - Residui attivi e passivi al 31.12.2015

ATTIVI	2014	2015	Var %
Parte corrente			
Residui esercizi precedenti all'1/1	121.046.168	109.211.788	-9,78
Variazioni su residui dell'esercizio	-12.914.336	41.031.181	417,72
Incassi in c/residui dell'esercizio	-15.976.576	-36.116.575	-126,06
<i>Totale a</i>	92.155.256	114.126.394	23,84
In conto capitale			
Residui esercizi precedenti all'1/1	26.768.577	29.324.339	9,55
Variazioni su residui dell'esercizio	-1.287.948	-11.610.759	-801,49
Incassi in c/residui dell'esercizio	-877.165	-6.984.760	-696,29
<i>Totale b</i>	24.603.464	10.728.820	-56,39
Partite di giro			
Residui esercizi precedenti all'1/1	17.145.891	15.264.207	-10,97
Variazioni su residui dell'esercizio	-704.845	79.502	111,28
Incassi in c/residui dell'esercizio	-3.812.463	-3.657.431	4,07
<i>Totale c</i>	12.628.583	11.686.278	-7,46
<i>Totale (a + b + c)</i>	129.387.303	136.541.492	5,53
TOTALE RESIDUI DA RISCOUTERE AL 31/12	129.387.303	136.541.492	5,53
Totale residui di parte corrente relativi alla gestione di competenza	24.413.029	34.730.743	42,26
TOTALE GENERALE RESIDUI ATTIVI	153.800.332	171.272.235	11,36

(segue)

PASSIVI	2014	2015	Var %
Parte corrente	28.609.519	26.856.187	-6,13
Variazioni su residui dell'esercizio	-3.260.859	29.812.788	1.014,26
<i>Pagamenti in c/residui dell'esercizio</i>	-14.577.917	-19.361.898	-32,82
<i>Totale a</i>	10.770.743	37.307.077	246,37
In conto capitale			
Residui esercizi precedenti all'1/1	17.269.764	14.873.272	-13,88
Variazioni su residui dell'esercizio	-788.328	2.926.219	471,19
<i>Pagamenti in c/residui dell'esercizio</i>	-9.171.343	-9.809.042	-6,95
<i>Totale b</i>	7.310.093	7.990.449	9,31
Partite di giro			
Residui esercizi precedenti all'1/1	19.357.106	18.729.282	-3,24
Variazioni su residui dell'esercizio	-1.311.580	524.836	140,02
<i>Pagamenti in c/residui dell'esercizio</i>	-4.419.378	-5.433.423	-22,95
<i>Totale c</i>	13.626.148	13.820.695	1,43
<i>Totale (a + b + c)</i>	31.706.984	59.118.221	86,45
TOTALE RESIDUI DA PAGARE AL 31/12	31.706.984	59.118.221	86,45
Totale residui di parte corrente relativi alla gestione di competenza	28.751.757	47.425.915	64,95
TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI	60.458.741	106.544.136	76,23
SALDO RESIDUI	93.341.591	64.728.099	-30,65

Il totale generale dei residui attivi passa da euro 153.800.332 dell'esercizio precedente a euro 171.272.235, con un incremento percentuale dell'11,36, mentre quelli passivi passano dagli euro 60.458.741 dell'esercizio 2014 a ben euro 106.544.136 dell'esercizio in esame, con un incremento pari al 76,23 per cento, dato dovuto essenzialmente al peggioramento della situazione della componente corrente dei residui medesimi.

In ordine al mantenimento di residui attivi, ancorché questi siano stati oggetto di apposite procedure di riaccertamento, ritiene questa Corte di suggerire, ancora una volta, la verifica sull'esistenza dei corrispondenti residui passivi direttamente presso le amministrazioni che dovrebbero effettuare i trasferimenti e di procedere, ove necessario, alla cancellazione di quelle poste le quali non abbiano più riscontro nei corrispondenti bilanci delle amministrazioni obbligate.

Tale operazione consentirebbe di dare ai bilanci del Crea una maggiore rispondenza ai principi di attendibilità e veridicità del bilancio.

Sul punto appare utile un intervento del Ministero vigilante (nell'ambito dei propri poteri di indirizzo, coordinamento e controllo) nonché del Mef, quale garante degli equilibri di finanza pubblica, ovvero del Governo, in sede di attuazione del potere regolamentare generale, volto ad imporre che le procedure di riaccertamento dei residui, oltre che essere obbligatorie su base annuale, non prescindano dalla acquisizione dell'elenco dei corrispondenti residui presso le amministrazioni pubbliche debentrici o creditrici dell'Ente vigilato.

7.8. La situazione amministrativa

Il saldo di cassa dell'Ente, che al 1° gennaio 2015 era pari a 33.469.553 euro, diventa, per effetto delle riscossioni e dei pagamenti realizzati in c/competenza e in c/residui nel corso dell'esercizio, pari ad 55.320.499 euro al 31.12.2015. Aggiungendo al saldo di cassa i residui attivi per un ammontare di 171.272.235 euro e sottraendo i residui passivi, per 106.544.136 euro, si ottiene un avanzo di amministrazione al 31.12.2015 di 120.048.597 euro.

L'avanzo dell'Ente, interamente vincolato, è costituito per il 57 per cento (pari a 68.067.064 euro), dalla quota destinata ai fondi, di cui:

- 54.559.440 euro a fondo Tfr;
- 4.754.650 euro a fondo svalutazione crediti;
- 6.610.975 euro a fondo vincolato per spese generali di funzionamento;
- 1.142.000 euro al fondo di riserva per uscite impreviste;
- 1.000.000 euro al fondo d.lgs. 626/94.

La rimanente parte, per il 43 per cento dell'avanzo, pari a 51.981.533 euro, è costituita dalla quota, con vincolo di destinazione, in larga parte finalizzata all'attività di ricerca a carattere pluriennale (per 36.186.998 euro) e, in misura minore, alla gestione delle aziende agrarie (per 1.270.317 euro); ulteriori risorse pari a 14.524.218 euro, derivanti dalla gestione ordinaria, sono vincolate per destinazione d'uso a spese correnti e in conto capitale.

Nella successiva tabella è riportato l'avanzo di amministrazione dell'Ente relativo all'esercizio 2015.

Tabella 18 - Avanzo di amministrazione

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio (1.1.2015)			33.469.553
Riscossioni	in c/competenza	207.279.530	254.038.295
	in c/residui	46.758.765	
Pagamenti	in c/competenza	197.582.986	232.187.348
	in c/residui	34.604.362	
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio (31.12.2015)			55.320.499
Residui attivi	degli esercizi precedenti	136.541.492	171.272.235
	dell'esercizio	34.730.743	
Residui passivi	degli esercizi precedenti	59.118.222	106.544.136
	dell'esercizio	47.425.914	
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015			120.048.598

8. IL CONTO ECONOMICO

La tabella che segue espone i risultati del conto economico riferito all'esercizio in esame.

Tabella 19 - Conto economico

Valore della produzione	2014	2015	Var %
Proventi dell'Ente:			
Proventi derivanti dalla concessione in uso dei fabbricati	533.759	673.665	26,21
Quote abbonamenti riviste	1.048	97	-90,74
Proventi dalla vendita beni e prestazioni di servizi	14.717.561	16.016.517	8,83
Totale proventi	15.252.368	16.690.279	9,43
Variations delle rimanenze, prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	52.683		
Altri ricavi e proventi:			
Contributi in c/eserc. e concorsi erogati dallo Stato	107.368.931	123.080.210	14,63
Contributi in c/eserc. erogati dalle Regioni	2.141.232	3.355.405	56,70
Contributi in c/eserc. erogati da Comuni e Province	119.976	62.503	-47,90
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico. e privato	4.224.065	5.395.980	27,74
Quota contributi in c/capitale erogati dallo Stato	1.010.019	536.954	-46,84
Quota contributi in c/capitale e concorsi erogati da Regioni		18.419	100
Quota contributi in c/capitale e concorsi erogati da Comuni e Province		210.198	100
Poste correttive	1.138.884	1.164.170	2,22
Totale altri ricavi e proventi	116.003.107	133.823.839	15,36
Totale valore della produzione	131.308.158	150.514.118	14,63

(segue)

Costi della produzione	2014	2015	Var. %
Spese per gli organi dell'Ente	554.244	493.662	-10,93
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	6.516.366	6.507.333	-0,14
Per servizi	18.177.937	19.799.373	8,92
Per godimento beni di terzi	1.818.805	3.312.040	82,10
Per il personale	92.153.097	108.214.060	17,43
Ammortamenti e svalutazioni	8.419.066	6.296.812	-25,21
Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	
Oneri diversi di gestione	3.584.000	3.650.101	1,84
Trasferimenti passivi borse di studio, dottorati di ricerca	3.056.672	2.577.661	-15,67
Totale costi della produzione	134.280.187	150.851.042	12,34
Differenza tra valore e costi della produzione	-2.972.029	-336.924	88,66
Proventi e oneri finanziari	-30.857	-3.944	87,22
Proventi e oneri straordinari	-547.557	2.005.676	
Risultato prima delle imposte	-3.550.443	1.664.808	146,89
Totali imposte sul reddito d'esercizio	-5.732.244	-6.991.643	
Avanzo/Disavanzo Economico	-9.282.687	-5.326.835	42,62

Il conto economico dell'esercizio 2015 chiude con un disavanzo di 5.326.836 euro, in miglioramento comunque rispetto al risultato dell'anno 2014.

Il valore della produzione aumenta ed è pari a 150.514.118 euro, di cui 16.016.517 euro relativi alla voce "Proventi derivanti dalla vendita di beni e servizi" e 133.823.839 euro relativi alla voce "Altri ricavi e proventi", da cui derivano i maggiori ricavi con particolare riguardo ai contributi in contro esercizio erogati dallo Stato.

Anche i costi della produzione registrano un aumento e sono pari a 150.851.042 euro. L'aumento deriva dai maggiori costi del personale che giungono alla cifra di 108.214.060⁷ euro.

Il risultato della gestione caratteristica è negativo per 336.924 euro.

I proventi e oneri finanziari si riferiscono a proventi da partecipazioni, dividendi da azioni e partecipazioni, nonché ad altri proventi finanziari.

⁷ L'importo è comprensivo di tutti le voci relative alle spese del personale compresi il trattamento di fine rapporto, il trattamento di quiescenza e le collaborazioni coordinate e continuative.

I proventi e oneri straordinari nel 2015 ammontano a 2.005.676 euro e si riferiscono ad indennizzi corrisposti a fronte di sinistri, a variazioni di consistenza di beni mobili (sopravvenienze passive o attive), alla riduzione di crediti (insussistenze di attività), a riduzione di debiti (insussistenze di passività), a plusvalenze derivanti da operazioni di alienazione, a minusvalenze per operazioni di dismissioni di beni ritenuti obsoleti, fuori uso o trasferiti ad altro Ente.

9. LO STATO PATRIMONIALE

Nella tabella che segue si riportano, in sintesi, le risultanze dello stato patrimoniale, raffrontate con quelle dell'anno precedente.

Tabella 20 - Stato patrimoniale

Attività	2014	2015
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali	1.491.594	1.450.130
Immobilizzazioni materiali	116.583.449	119.551.781
Immobilizzazioni finanziarie	233.884	3.193.527
Totale Immobilizzazioni	118.308.927	124.195.437
Rimanenze	1.516.504	1.527.076
Crediti	94.583.583	102.357.225
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.325.481	0
Disponibilità liquide	33.469.553	55.320.499
Totale attivo circolante	133.895.121	159.204.801
Ratei e Risconti	0	1.927.858
Totale attivo	252.204.048	285.328.097
Conti d'ordine Attivo:		
Impegni che non costituiscono debiti	30.008.301	51.056.918
Accertamenti che non costituiscono crediti	56.467.488	66.168.885
Totale conti d'ordine Attivo	86.475.790	117.225.804

(segue)

Passività	2014	2015
Patrimonio netto		
Fondo di dotazione		
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
Contributi		
Altre riserve		
Avanzo economico portato a nuovo	166.464.492	153.231.512
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	-9.282.687	-5.326.836
Fondo di dotazione ex Inran al 17.05.2013	34.071	34.071
Avanzo/Disavanzo economico portato a nuovo ex Inran al 17.05.2013	3.960.710	
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio ex Inran al 17.05.2013	-7.911.003	
Avanzo/Disavanzo economico portato a nuovo ex Inea al 01.01.2015		16.917.080
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio ex Inea al 01.01.2015		1.693.999
Totale Patrimonio netto	153.265.583	166.549.826
Fondo per rischi e oneri		
Fondo per altri rischi e oneri futuri	274.231	1.334
Fondo per ripristino investimenti	1.836.886	0
Fondo per rischi e oneri Inea		2.073.802
Totale Fondo per rischi e oneri	2.111.117	2.075.135
Fondo Tfr	66.376.908	61.215.917
Totale debiti	30.450.440	55.487.218
Totale Passivo e Patrimonio Netto	252.204.048	285.328.097
Conti d'ordine Passivo:		
Impegni che non costituiscono debiti	30.008.301	51.056.918
Accertamenti che non costituiscono crediti	56.467.488	66.168.885
Totale conti d'ordine Passivo	86.475.790	117.225.804

Alla chiusura dell'esercizio in esame, il patrimonio netto dell'Ente è pari a 166.549.826 euro (+8,7 per cento rispetto all'esercizio precedente).

L'attivo patrimoniale si attesta a 285.328.097 euro.

In ordine agli elementi dell'attivo si osserva che le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono, oltre che a crediti verso altri, a partecipazioni in altre imprese (per 43.352 euro), in imprese controllate (per 8.250 euro), a depositi per Tfr del personale (per 21.270 euro), a depositi cauzionali (per 135.812 euro), a crediti finanziari diversi (per 1.411 euro).

Nel 2015 i crediti verso altri raggiungono l'importo di 2.983.432 euro in quanto si recepisce il valore di 2.980.292 euro relativo alle due polizze stipulate dall'Inea per il pagamento del Tfr/Tfs dei dipendenti.

Il totale della voce attivo circolante si attesta a 159.204.801 euro; i crediti iscritti nello stato patrimoniale sono costituiti da crediti verso utenti e clienti per 10.017.142 euro (riportati al netto del fondo svalutazione crediti per 11.289 euro), crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici per 80.560.230 euro (indicati al netto del fondo svalutazione crediti per 2.734.835 euro), nonché crediti verso altri per 11.779.854 euro.

Nella seguente tabella viene riportato il dettaglio dei crediti.

Tabella 21 - Crediti dettaglio

Crediti	al 31.12.2014	al 31.12.2015
Crediti v/clienti	9.587.794	10.017.142
Crediti v/Stato e altri soggetti pubblici	60.752.237	80.560.230
Crediti v/altri	24.243.553	11.779.854
Totale crediti	94.583.583	102.357.226

Le disponibilità liquide dell'Ente registrano nell'esercizio in esame, un aumento di 21.850.946 euro, attestandosi a 55.320.499 euro.

Al 31.12.2015 risultano risconti attivi per 1.927.858 euro, dovuti ai risconti all'1.01.2015 ereditati dall'Inea per 128.358, come da stato patrimoniale del bilancio di chiusura al 31.12.2014, e per ulteriori 1.799.500 euro relativi al pagamento dell'anticipo del 50 per cento del canone di locazione dell'immobile di Via Po.

Al 31 dicembre 2015 sono stati azzerati gli importi dei crediti verso Ina come attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per le polizze stipulate dall'ex-Inran sostitutive dell'accantonamento Tfr e Tfs in quanto completamente estinte.

Come indicato per i debiti, anche i crediti scaturiti dalla gestione di competenza 2015 vengono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale *ad ultimazione della prestazione di servizio o in proporzione ai relativi costi di competenza*.

In ordine agli elementi del passivo occorre osservare che il risultato finale dell'esercizio 2015 espone un valore del patrimonio netto in aumento rispetto al precedente esercizio e pari a 166.549.826 euro. Il fondo trattamento di fine rapporto, che, al 31 dicembre 2014, era pari a 66.376.908 euro, è ridotto, al 31 dicembre 2015, a 61.215.917 euro. Tale riduzione risente della riduzione del credito Inpdap e dell'Ina di 11.243.058 euro.

Il saldo del fondo per rischi ed oneri (pari a 2.075.135 euro) comprende l'importo di 2.073.802 proveniente dal fondo rischi ed oneri della gestione Inea.

La situazione debitoria dell'Ente è riportata in dettaglio nella tabella che segue:

Tabella 22 - Debiti dettaglio

Debiti	31.12.2014	31.12.2015
Debiti v/ banche	5.604	8.938
Debiti v/ fornitori	5.836.495	5.780.676
Debiti tributari	51.298	118.521
Debiti v/ istituti di previdenza e sicurezza	853.660	1.119.259
Debiti v/ Stato e altri soggetti pubblici	4.989.028	8.957.409
Debiti diversi	18.714.354	39.502.417
Totale debiti	30.450.440	55.487.218

Come indicato per i crediti, anche i debiti scaturiti dalla gestione di competenza 2015 vengono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale *ad ultimazione della prestazione di servizio o dell'avvenuta consegna del bene*.

La tabella seguente evidenzia la composizione dei debiti diversi iscritti in bilancio per euro 39.502.350 (nel 2014 erano pari ad euro 18.714.354).

Tabella 23 - Debiti diversi: dettaglio

Debiti diversi	2014	2015	Var %
Debiti diversi < 12 mesi	1.429.956	2.164.774	51,39
Debiti per ritenute diverse	7.639	14.957	95,80
Debiti per trattenute a favore di terzi	36.672	34.675	-5,45
Debiti per depositi cauzionali da terzi	155.013	155.513	0,32
Debiti per partite in conto sospesi generico	8.126.522	22.373.255	175,31
Debiti per assegnazioni ad organismi esterni previsti	5.997.789	4.464.882	-25,56
Anticipazioni di cassa su contributi per progetti	2.541.744	2.188.040	-13,92
Debiti verso il personale	419.019	8.106.253	1.834,58
Totale debiti	18.714.354	39.502.350	111,08

L'elevato incremento del dato riferito al 2015 rispetto al 2014 deriva dall'importo relativo all'anticipazione di liquidità riconosciuta dal Mef per l'estinzione dei debiti certi liquidi ed esigibili dell'ex Inea che, alla data del 31 dicembre 2014, risultavano pari a euro 14.860.160,67.

Per l'importo anzidetto, formalmente riconosciuto a seguito della sottoscrizione del contratto stipulato tra Mef e Crea in data 3 dicembre 2015 e notificato dal Mef con nota prot. n. 102045 del 16 dicembre 2015, l'Ente non aveva provveduto in sede di secondo assestamento 2015 – approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 118 del 16 dicembre 2015 - all'inserimento in bilancio dell'anticipazione di liquidità anzidetta, non avendo certezza del fatto che l'anticipazione stessa sarebbe stata riconosciuta entro l'esercizio 2015 e rinviando all'esercizio successivo l'iscrizione dell'importo di cui al contratto sottoscritto con il Mef. A seguito della notifica del contratto da parte del Mef e della conseguente erogazione dei fondi in questione, avvenute rispettivamente il 15 e 16 dicembre 2015, il Crea ha quindi contabilizzato temporaneamente l'anticipazione nelle partite di giro in conto sospesi, in attesa di formalizzare l'acquisizione della stessa nel bilancio dell'Ente in sede di primo assestamento di bilancio 2016, come poi avvenuto.